

24 SET 2026

Posizioni economiche ATA, pagamento massivo NoiPA dopo l'estate: prima i controlli delle RTS. Scorrimenti esclusi dalla procedura centrale. NOTA

Di Ilenia Culurgioni

Facebook

Telegram

Seguici su Discover

Aggiungi ai preferiti



Una nota ministeriale del 12 agosto 2026 chiarisce le modalità operative per il pagamento delle posizioni economiche del personale ATA previste dal DM 12 luglio 2024, n. 140.

La novità principale riguarda la scelta di una procedura centralizzata: il Ministero, d'intesa con gli uffici competenti del MEF, ha previsto la possibilità di effettuare un unico pagamento massivo attraverso il sistema NoiPA.

L'obiettivo è consentire a tutto il personale interessato di percepire il beneficio economico contestualmente, con la medesima emissione di cedolino stipendiale.

Pagamento massivo dopo l'estate

La nota precisa che l'erogazione potrà avvenire dopo l'estate e comunque non appena saranno concluse tutte le attività di controllo necessarie.

Non viene quindi indicato un mese preciso per il pagamento, ma viene definito il percorso amministrativo che dovrà portare all'emissione.

Prima del pagamento, infatti, è necessario che le Ragionerie territoriali dello Stato effettuino il controllo preventivo di legittimità sui decreti trasmessi dagli Uffici scolastici

regionali.

Graduatorie definitive per singolo profilo

Per rendere possibile la procedura centralizzata, ciascun USR deve approvare con apposito decreto le graduatorie definitive di merito.

I provvedimenti devono essere distinti per singolo profilo professionale e devono recepire tutte le modifiche intervenute **fino al 31 agosto 2026**.

I decreti dovevano essere trasmessi alle RTS regionali competenti **entro il 15 settembre 2026**, così da consentire lo svolgimento dei controlli in tempo utile per il successivo pagamento massivo.

Un unico flusso di pagamento

La procedura è stata strutturata proprio per evitare pagamenti frammentati tra territori o beneficiari.

Attraverso il sistema NoiPA, il Ministero punta quindi a effettuare un'unica emissione stipendiale per tutti gli aventi diritto, una volta completati i controlli e validate le informazioni trasmesse dagli Uffici scolastici regionali.

Per ciascun beneficiario gli USR devono inoltre comunicare una serie di dati, tra cui nome, cognome, codice fiscale, profilo professionale, tipologia di posizione economica, decorrenza dell'assegno ed eventuale data di fine, oltre all'indicazione del rapporto di lavoro full time o part time.

Scorrimenti dal 1° settembre fuori dal pagamento massivo

La nota distingue infine la procedura relativa agli eventuali **scorrimenti disposti a partire dal 1° settembre 2026**.

Le posizioni economiche riassegnate a seguito di cessazioni dal servizio, progressioni tra le aree o operazioni di compensazione non rientreranno nello stesso flusso centralizzato.

In questi casi, i relativi decreti dovranno essere inviati alle Ragionerie territoriali competenti, che provvederanno successivamente al pagamento.